

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 11

Adunanza 20 marzo 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VAL DELLA TORRE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - (D.C.C. N. 2 DEL 08/02/2012) – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 218 – 9299/2012

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Val della Torre:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ≡ è dotato di P.R.G.C. - Variante Strutturale di Revisione e relativa Variante "in itinere", approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 12-2258 del 27/06/2011;
- ≡ ha adottato con deliberazione C.C. n. 2 del 08/02/2012, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C., che ha trasmesso alla Provincia, in data 13/02/2012 (pervenuto in data 15/02/2012), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997 (*Prat. n. 013/2012*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ≡ popolazione: 1.872 abitanti nel 1971, 2.576 abitanti nel 1981, 3.021 abitanti nel 1991 e 3.538 abitanti nel 2001 e 3850 nel 2010, dati che evidenziano un andamento demografico in costante crescita;
- ≡ superficie territoriale di circa 3.653 ettari, dei quali: 7 in pianura, 236 in collina e 3.410 in montagna; 526 ettari presentano pendenze inferiori al 5%, 840 ettari presentano pendenze tra il 5% ed il 25% ed i rimanenti pendenze oltre il 25%;
- ≡ capacità d'uso dei suoli e foreste: 149 ettari appartenenti alla "Classe II" e 2.047 ettari di "aree boscate" pari circa al 56 % del territorio comunale;

- ⇒ risulta compreso nell’Ambito di approfondimento sovracomunale n. 5 “AMT – Venaria”, di cui all’articolo 9 delle N.d.A. del PTC2, quale “...riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l’insediamento di “centralità” di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi “sovracomunali” migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l’obiettivo della città diffusa.”; nel suddetto Ambito sono compresi i Comuni di Druento, Givoletto, La Cassa, San Gillio, Val della Torre e Venaria;
- ⇒ insediamenti residenziali: non è compreso nel Sistema di diffusione urbana individuato dal PTC2 (artt. 21-22-23 NdA);
- ⇒ sistema produttivo: è presente un Ambito produttivo da PRG, ma non sono presenti sul territorio comunale Ambiti di valorizzazione produttiva di I o II Livello, normati dal PTC2 artt. 24 e 25 delle N.d.A.;
- ⇒ fa parte del Patto Territoriale della Stura (insieme ad altri 41 comuni, a 2 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel novembre 1999 dalla Città di Ala di Stura, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ⇒ appartiene alla Comunità Montana della “Val Ceronda e Casternone” con altri 5 comuni (Givoletto, La Cassa, Vallo Torinese, Varisella);
- ⇒ Sistema del Verde e delle Aree Libere: è in parte compreso nell’“Area Periurbana Torinese” individuata dal PTC2 (art. 34 NdA);
- ⇒ infrastrutture viarie e per il trasporto:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 177 e n. 181;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dai Torrenti Casternone e Rio Crosa, i cui corsi sono compresi nell’elenco dell’art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d’acqua, compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell’art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Codano, Bealera di San Giglio, Rio della Verna;
 - il “Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico” (P.A.I.), adottato dall’Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di esondazioni e dissesti di carattere torrentizio, di una frana attiva e di conoidi attivi non protetti;
- ⇒ tutela ambientale:

interessano parte del territorio comunale le seguenti aree:

 - Sito di Interesse Comunitario (SIC) *IT1110081 “Monte Musinè e Laghi di Casellette”*;
 - Biotopo d’interesse provinciale *BC10001 “Maculinea Telesius”*, esteso su una superficie di circa 409 ettari;
 - una piccola porzione marginale del territorio comunale ricade nel Sito di Interesse Comunitario (SIC) *IT1110008 [EUAP 0347] “Biotopo Madonna della Neve sul Monte Lera”*;
 - Aree di particolare pregio paesaggistico e ambientale Proposte - *APPProv011p – “Connessione tra il corridoio ecologico della Dora Riparia, l’area a parco provinciale del Colle del Lys, la Riserva naturale integrata regionale della Madonna della Neve sul Monte Lera con il SIC omonimo, il SIC Monte Musinè e i laghi di Casellette, il SIC provinciale Maculinea Thelesius”*;
- ⇒ Sistema dei beni culturali sul territorio provinciale: si segnala la presenza sul territorio comunale di Poli della religiosità ed altri Beni, di cui all’art. 31 delle NdA del PTC2. Inoltre, il Comune è attraversato dal percorso turistico-culturale “*La seconda cintura del torinese e la riproposta del Medioevo*”, normato all’art. 31 delle NdA del PTC2;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 2 del 08/02/2012 di adozione, finalizzati ad apportare delle modifiche cartografiche e normative;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

Variazioni normative:

1. Ambito "AIN2 – Area per insediamenti industriali artigianali di Nuovo impianto": si opta per la formazione di strumento urbanistico denominato P.E.C.L.I. di iniziativa privata sostituendo la proposta dell'iniziativa pubblica redatta con il P.I.P.;
2. Ambito "D.S. 3 – Area a destinazione speciale": nella traduzione normativa dell'incremento edilizio normativo in ambito D.S. 3 si opta per un incremento di SLP in ampliamento rispetto alla superficie esistente coperta di 300 mq (SLP);
3. Ambito "CRC – Centro Raccolta Cani": si ammette normativamente l'ampliamento di 100 mq delle tettoie esistenti. Si aumenta la superficie territoriale di 2.891 mq per disporre di un'area da destinare a cimitero di animali d'affezione;
4. Ambiti "CE e CF – Aree di completamento edilizio": in ambito normativo "CE" e "CF" soggette a P.E.C.L.I. si apportano limitate variazioni al perimetro di intervento per escludere porzioni già edificate o utilizzate;
5. Ambiti "CONr e CONr1 – Aree di Conservazione edilizia": modifica delle modalità di intervento;
6. Ambito "CAG – Centro Accoglienza temporanea Gatti": in ambito normativo "CAG" si aumenta la superficie coperta realizzabile di 70 mq per realizzare un percorso connettivo coperto;
7. NTA art. 17: in ambito industriale-artigianale, si prende una nuova classe merceologica di vendita come spazi per materiali edili;
8. N.T.A. art. 18: in ambito normativo agricolo si incrementa a mq 750 la possibile costruzione di un volume per la residenza rurale;
9. N.T.A. art. 19: nell'ambito della attività commerciali si dettaglia normativamente la formazione di dehors relativi a spazi di somministrazione cibi e bevande;
10. N.T.A. art. 39: valutazione e specifiche di riferimento per i calcoli del volume in progetto;
11. N.T.A. art. 43: valutazione e specifiche di riferimento per il calcolo della SLP in progetto;
12. N.T.A. art. 46: possibilità di realizzare muri di sostegno di altezza 2,50 m anziché gli attuali 2,00 m;
13. N.T.A. art. 48/49: si estende il concetto di incremento delle superfici residenziali (SNR) nel rispetto del limite Massimo fissato a 18 mq. Nelle Aree "AI – Aree per insediamenti industriali ed artigianali consolidate" e "AIN – Aree per insediamenti industriali artigianali di Nuovo impianto" produttive artigianali/industriali non sono previsti fabbricati residenziali di cui i bassi fabbricati e le tettoie possono essere di pertinenza. Si prevede l'installazione di depositi attrezzi prefabbricati, non stabilmente infissi al suolo e ad uso temporaneo, di pertinenza degli edifici residenziali delle aree "C- Aree di Completamento edilizio", "CON – Aree di Conservazione edilizia" e "A.E. - Aree ad uso agricolo";
14. N.T.A. art. 51: si determinano nuove specifiche a garanzia di uno sfruttamento dei volumi in ampliamento e degli spazi a sottotetto, più regolare e definito;
15. N.T.A. art. 55: si ammette un cambio di destinazione d'uso a residenza di tutti i volumi aventi destinazione varia (produttiva, agricola, commerciale); modifica delle modalità di intervento nelle aree "CONr e CONr1- Aree di Conservazione edilizia"; precisazioni in merito agli interventi di demolizione e ricostruzione;

16. N.T.A. art. 13: definizione dell'intervento di demolizione e ricostruzione con diversa sagoma e ricollocazione dell'edificio nella nuova costruzione;
17. N.T.A. art. 20: precisazioni in merito agli interventi di demolizione e ricostruzione;
18. N.T.A. art. 22: riordino delle disposizioni degli artt. 22, 23, 25;
19. N.T.A. art. 23: riordino delle disposizioni degli artt. 22, 23, 25;
20. N.T.A. art. 25: eliminato, accorpato all'art. 23;
21. N.T.A. art. 37: integrazione distanze in area "RT – Aree di Ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente" per sopraelevazioni;
22. N.T.A. art. 50: definire i movimenti di terra ammissibili per la realizzazione dei parcheggi pertinenziali;
23. N.T.A. art. 54: modifiche modalità interventi di demolizione e ricostruzione;
24. N.T.A. art. 67: modifica superfici di pertinenza comunale;
25. N.T.A. art. 68: inserimento "D.S. 2 – Aree a destinazione speciale";

Variazioni cartografiche:

1. formazione di area a Servizi – "AS" – in ambito di Borgata Rullent, la stessa posta a servizio dell'ambito ora sprovvisto – parcheggio pubblico;
2. allargamento della strada Via Bussoneis a m 6,00 nel collegamento tra l'incrocio con la Via Castello e Malandrino e la Borgata Lucco. Adeguamento cartografico a seguito dell'avvenuta realizzazione ponte su Rio Lenzuolo;
3. allargamento stradale per agevolare il percorso dei veicoli all'incrocio tra le Vie Chiaberge e Bertolotto (Borgata Montelera – "RT 10 – Area di Ristrutturazione del patrimonio esistente");
4. formazione di rotatoria stradale sulla SP 177 all'incrocio tra le Vie Roma – SIS – Montelera;
5. inserimento nuova strada pubblica e formazione del ponte di collegamento in Via Ritano nei pressi della cascina denominata "La Grangia". Localizzazione cartografica di nuova area a parcheggio ("P.37") in sostituzione della precedente ora di più limitate dimensioni;
6. allargamento stradale a m 6,00 di Strada Comunale della Verna;
7. allargamento stradale a m 6,00 della Via Brusà civici dispari dal civico 25 all'incrocio con la Via Bergera;
8. formazione di nuova rotatoria stradale sulla S.P. 177 in Via Montelera incrocio Via Giachero;
9. allargamento stradale a m 6 di Via Bergera;
10. formazione di rotatoria stradale sulla SP 177 in Via Alpignano incrocio con Via Praganero ed ampliamento della sezione stradale a m 6,00, adeguamento cartografico a seguito avvenuta realizzazione ponte sul Rio Praganero;
11. allargamento della sezione stradale a m 6,00 nel tratto di collegamento tra la Borgata Abbondanza e la Borgata Moschette;
12. formazione di rotatoria stradale sulla SP 181 incrocio tra la Via Astrua e la Via Lanzo. Ampliamento stradale in Via Astrua. Rettifica parcheggio P.57 per coincidenza con mappa catastale;
13. nuova strada di collegamento tra gli ambiti normativi esistenti "AS2 – Area di assistenza socio-sanitaria" e "AC13" (Cimitero);
14. rettifica stradale in Via Buffa nei pressi della Borgata Balegno;
15. allargamento stradale a m 6,00 nel tratto di collegamento tra l'interno di Via Alpignano n. 159 e l'ambito normativo "RT21 – Area di ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente" – Borgata Grange di Brione;
16. formazione di nuova area a Servizi – Parcheggio pubblico – in ambito normativo "CON16 – Area di Conservazione edilizia" a servizio della borgata di riferimento;
17. modifica perimetro aree soggette a P.E.C.L.I. "CE" e "CF" – Aree di Completamento Edilizio - Via Bastiana. Inserimento di nuova strada e piazzola di manovra nell'area "CF – Area di Completamento edilizio" e "RT 8 – Area di Ristrutturazione del patrimonio esistente";

18. nuova strada a servizio della Borgata Buffa;
 19. allargamento stradale in Via Pineta incrocio con Via Betulle;
 20. ampliamento ponte sul Rio Codano in Via Roma;
 21. ampliamento dell'area "CRC – Centro Raccolta Cani" per realizzazione cimitero per animali d'affezione;
 22. inserimento "D.S2 – Area a destinazione Speciale": edificio in cui è consentito l'insediamento di attività artigianali al servizio della residenza;
- Le variazioni introdotte aggiornano le Norme di Attuazione e la documentazione di Variante e si dichiara il rispetto dei parametri di cui al settimo comma dell'articolo 17, L.R. 56/77.

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicato sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 31/03/2012;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 14/03/2012;

consultato il Servizio Programmazione Viabilità della Provincia in data 06/03/2012;

sentito il Servizio Tutela Ambientale della Provincia in data 13/03/2012;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come

modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Val della Torre, adottato con deliberazione del C.C. n. 2 del 08/02/2012, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Val della Torre la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta